



PROVIDER

DENOMINAZIONE	N. IDENTIFICATIVO
SOCIETÀ ITALIANA DI CARDIOLOGIA	91

DATA

- 9 novembre 2026

EVENTO RESIDENZIALE

TITOLO		N. IDENTIFICATIVO
MASTERCLASS-PLUS 2026 Shock cardiogeno e assistenza meccanica		
SEDE DI SVOLGIMENTO		N. EDIZIONE
ROMA – Via Po,24 (Sede Società Italiana di Cardiologia)		1
ORARIO DI INIZIO	ORARIO DI FINE	N. CREDITI
10.30	17.00	

DESTINATARI DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

PROFESSIONE	DISCIPLINA
MEDICI – CHIRURGHI	Cardiologia

DISCENTI

25

NUMERO ORE FORMATIVE

6



PROVENIENZA DISCENTI

NAZIONALE

AREA FORMATIVA

Obiettivi formativi tecnico-professionali

OBIETTIVI FORMATIVI

Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere (18)



RAZIONALE

Lo shock cardiogeno rappresenta una delle condizioni a più elevata complessità della cardiologia moderna. La gestione contemporanea richiede riconoscimento precoce, valutazione emodinamica, corretta selezione del supporto meccanico, capacità di prevenire e trattare le complicanze e, soprattutto, coordinamento tra figure professionali diverse. Il corso nasce con l'intento di trasformare questi principi in competenze operative, con un taglio concreto e non puramente teorico.

L'evento è diretto ai giovani cardiologi e agli specializzandi e vuole fornire una formazione intensiva, pratica e clinicamente orientata sulla gestione dello shock cardiogeno e sull'impiego ragionato dei principali sistemi di assistenza meccanica temporanea, con particolare attenzione a IABP, Impella e VA-ECMO.

Specificatamente gli obiettivi sono:

- riconoscere precocemente lo shock cardiogeno, definirne la gravità clinica e impostare il corretto percorso assistenziale;
- interpretare i principali parametri emodinamici, ecocardiografici e di perfusione utili a guidare farmaci, timing del supporto e rivalutazioni successive;
- comprendere indicazioni, limiti, logica di impiego, prevenzione delle complicanze, monitoraggio e criteri di weaning dei principali sistemi di supporto meccanico temporaneo;
- integrare assistenza ventricolare, terapia farmacologica, rivascolarizzazione, ventilazione, anticoagulazione e lavoro in team nelle situazioni critiche.



PROGRAMMA SCIENTIFICO

Orario	Modulo	Format	Output/strumenti
09.30–10.00	Arrivo, segreteria, badge	Registrazione	Lista presenze
10.00–10.20	Introduzione Ciro Indolfi (Cosenza), Italo Porto (Genova)	Relazione	- Obiettivi del corso, regole generali, disclosure dei conflitti di interesse; - Obiettivi pratici della giornata, regole di lavoro, aspettative dei partecipanti
10.20–10.40	Shock: riconoscimento precoce, fenotipi e staging Tommaso Sanna (Roma)	Relazione interattiva	Criteri clinici di riconoscimento, gravità, fenotipi e primi passaggi decisionali
10.40–11.00	Shock team, hub/spoke e timing dell'escalation Domenico D'Amario (Novara)	Relazione + Caso Clinico breve	Quando chiamare il team, quando trasferire, quando anticipare il supporto e come evitare il ritardo decisionale
11.00–11.20	MCS: cosa scegliere e perché Guglielmo Gallone (Torino)	Relazione + Discussione sul tema trattato in precedenza	Indicazioni essenziali, timing e limiti pratici di IABP, Impella e VA-ECMO; talk orientato alla scelta del device
11.20–11.40	Percorso shock e interfaccia con terapia intensiva Mario Enrico Canonico (Napoli)	Relazione	Indicazioni, cannulazione/percorso assistenziale, ventilazione, afterload, unloading e integrazione con il team rianimatorio
11.40–12.00	Terapia farmacologica nello shock cardiogeno Marco Marini (Ancona)	Relazione	Vasopressori, inotropi, diuretici/vasodilatatori selezionati, anticoagulazione e interazione con MCS
12.00–12.20	MCS combinati e principi di weaning Luca Baldetti (Milano)	Relazione + Caso Clinico breve	ECMO+IABP, ECMO+Impella, target di unloading, monitoraggio, criteri di de-escalation e svezzamento
12.20–12.40	Complicanze e Casi Clinici a bivi Cristina Aurigemma (Roma), Annalisa Mongiardo (Catanzaro)	n. 2 Casi Clinici a bivi	Accessi vascolari, sanguinamento, ischemia periferica, emolisi, infezioni, trombosi, escalation/de-escalation e weaning
12.40–13.25	Light lunch	Pausa	Networking e transizione alla parte pratica
13.25–13.35	Setup gruppi e briefing tecnico	Divisione in 4 gruppi	Assegnazione dei gruppi, sicurezza, regole delle stazioni



13:35–15:45	* Rotazioni simulazione (n. 4 stazioni): 1 - <i>Stazione IABP e shock staging operativo</i> Principi di timing, trigger, impostazioni di base, rapporto con terapia farmacologica, lettura del profilo emodinamico e troubleshooting essenziale Tommaso Sanna (Roma), Domenico D'Amario (Novara) 2 - <i>Stazione Impella</i> Logica dell'unloading, gestione della console, allarmi principali, anticoagulazione, emolisi, accesso vascolare e criticità più comuni Guglielmo Gallone (Torino), Cristina Aurigemma (Roma) 3 - <i>Stazione VA-ECMO e interfaccia intensiva</i> Circuit check, gestione di base del sistema, monitoraggio dell'afterload, unloading, prevenzione delle complicanze, scenari di allarme e criteri pratici di weaning Mario Enrico Canonico (Napoli), Luca Baldetti (Milano) 4 - <i>Stazione decision-making, complicanze e terapia farmacologica</i> Marco Marini (Ancona), Annalisa Mongiardo (Catanzaro) n. 4 Casi Clinici rapidi ciascuno basato su una diversa decisione clinica: - scelta iniziale del supporto meccanico - ottimizzazione della terapia farmacologica - gestione di una complicanza - de-escalation/weaning	Hands-on + n. 4 Casi Clinici rapidi + Discussione sui temi trattati in precedenza	4 round da circa 30 minuti: attività pratica, troubleshooting e restituzione immediata; faculty distribuita sulle stazioni
15:45–16:30	Debriefing integrato e take-home messages Ciro Indolfi (Cosenza), Italo Porto (Genova)	Discussione sui temi trattati in precedenza	Sintesi dei messaggi chiave: shock team, scelta del device, monitoraggio, complicanze, weaning e terapia farmacologica



CURRICULA DOCENTI				
COGNOME	NOME	QUALIFICA SCIENTIFICA (Titolo di laurea e specializzazione)	QUALIFICA PROFESSIONALE	SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'
INDOLFI	CIRO	Medicina e Chirurgia Cardiologia		
PORTO	ITALO	Medicina e Chirurgia Cardiologia		
SANNA	TOMMASO	Medicina e Chirurgia Cardiologia		
D'AMARIO	DOMENICO	Medicina e Chirurgia Cardiologia		
GALLONE	GUGLIELMO	Medicina e Chirurgia Cardiologia		
CANONICO	MARIO ENRICO	Medicina e Chirurgia Cardiologia		
MARINI	MARCO	Medicina e Chirurgia Cardiologia		
BALDETTI	LUCA	Medicina e Chirurgia Cardiologia		
AURIGEMMA	CRISTINA	Medicina e Chirurgia Cardiologia		
MONGIARDO	ANNARITA	Medicina e Chirurgia Cardiologia		